*Canto Eucaristico*

Preghiamo:

Signore Gesù, che nel mirabile Sacramento dell’Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa’ che adoriamo con viva fede il Santo Mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni con Dio Padre , nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dio sia benedetto   
Benedetto il Suo Santo Nome.   
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore.  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.   
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.   
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.   
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo Sposo.   
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Benediciamo il Signore

**Rendiamo grazie a Dio**

*Canto finale (quaresimale – penitenziale)*

*PARROCCHIA DI TONADICO*

**ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA**

*Martedì della quinta settimana di Quaresima*

*9 aprile 2019*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

*Canto di esposizione (quaresimale- penitenziale)*

Sia lodato e ringraziato ogni momento … Gloria al Padre (3 volte)

*Preghiamo:*

Il tuo aiuto, Dio onnipotente, ci renda perseveranti nel tuo servizio, perché anche nel nostro tempo la tua Chiesa si accresca di nuovi membri e si rinnovi sempre nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio che è Dio, e vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (8, 21,-30)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: “Dove vado io, voi non potete venire”?».

E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati».   
Gli dissero allora: «Tu, chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre.

Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell’uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti credettero in lui.

Parola del Signore **Lode a Te, o Cristo**

**PER LA RIFLESSIONE**

**Chi è veramente Gesù? Questa domanda è cresciuta nel tempo del ministero di Gesù, fino a raggiungere la consapevolezza, da parte dei contemporanei di Gesù della pretesa messianica di Gesù. La crescente tensione che Gesù subisce è ben documentata dal vangelo di Giovanni che stiamo leggendo in questa fine di quaresima. Anche noi, come l'uditorio del Nazareno, ci chiediamo: chi è veramente quest'uomo? Nel brano di oggi Gesù vola alto, ci provoca, ci scuote: per diverse volte, riferito a se stesso, usa il nome di Dio "Io sono". Il solo pronunciare il nome di Dio era un gravissimo reato, un abominio, un orribile peccato! Era impensabile che qualcuno, sano di mente, si attribuisse questo nome! E Gesù, per provare la sua identità profonda, chiede a chi lo ascolta di guardare le sue opere, di individuare nel suo comportamento l'opera di Dio. In questi giorni di deserto anche noi vogliamo individuare le opere del Padre nella nostra vita, vedere la sua presenza nascosta nelle pieghe della quotidianità. Se sapremo riconoscere in Gesù il vero rivelatore di Dio, con lui faremo esperienza della presenza del Padre.**

*Silenzio*

La Parola appena udita ci assicura che il Padre celeste non ci abbandona alle conseguenze del peccato. Torniamo quindi a lui con tutta l'anima e preghiamo: **Liberaci dal male, Signore!**

* Padre santo, soccorri la tua Chiesa: fa’ che si rispecchi nel volto del suo sposo, conformandosi a lui in tutto, per la tua gloria e per la salvezza degli uomini. Preghiamo:
* Padre misericordioso, soccorri noi peccatori, che ci allontaniamo dal bene catturati da mille illusioni: fa’ che, guardando il tuo Cristo crocifisso, ci sentiamo amati da sempre e per sempre. Preghiamo:
* Padre di pace: guida con la grazia della riconciliazione le nazioni in guerra: apri al dialogo i cuori di chi è chiamato a governare le sorti del mondo. Preghiamo:
* Padre buono, soccorri quelli che si sentono rifiutati, disorientati e sperduti: fa’ che nella nostra comunità incontrino sguardi cordiali e sinceri. Preghiamo:
* Padre Santo, rendici tutti servitori del tuo Regno secondo i carismi che Tu ci doni. Preghiamo.

(Intenzioni personali….)

Preghiamo come il Signore oggi ci insegna: *Padre nostro…*

Padre, ascolta le preghiere dei tuoi figli, che ti supplicano anche per chi non ha voce. Fa’ che guardiamo con fiducia alla croce di Cristo salvatore, che ha accettato per noi di scendere nell'abisso del dolore e della morte, e ora vive e regna con te nella beata eternità. **Amen.**